

\* Ministero per i Beni e le Attività Culturali -  
Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari  
President of International Institut for Archival  
Science of Trieste and Maribor

I believe that, in my capacity of President of the International Institute of Archival Science of Trieste and Maribor, the stock I can take is absolutely positive.

In the past two years the Institute, after founding its operational headquarters in the State Archives of Trieste, increased constantly both the interest roused in the scientific community and its implemented initiatives.

A rich and international library, always increasing the number of books, the archive of the Institute and digital equipment found place in the new premises.

Thanks to the cooperation of the personnel of the State archives of Trieste, the web site of the Institute was implemented, and the uploading of the proceedings of the yearly meetings of the IIAS is going on, and the same goes on or the demanding project of uploading a multilingual dictionary of archival terminology drawn up in all the languages of the IIAS Member Countries. A first draft of this work was already prepared to serve as a working tool for the “*IIAS AUTUMN ARCHIVAL SCHOOL 2007 - Post Graduate Training Course on Archival Science and Electronic Data Management*”, co financed by the Italian Ministry for Cultural Goods and Activities and by the Central European Initiative, in an strengthened and profitable cooperation.

This opportunity of training was intended for 24 archivists coming from Albania, Bosnia-Herzegovina, Bulgaria, Croatia, Hungary, Italy, Macedonia, Montenegro, Romania, Serbia and Slovenia, and was hosted by the “Abdus Salam International Centre for Theoretical Physycs” from October 16th to 23rd, having today its natural conclusion in the “*International Archival day*”. The topics developed in the course, all focal and pressing for the archivists of modern days, were those regarding the role and professionalism of the archivist, the international legislation, the international standards of archival description, the digital archives and the new digital equipments. During the course various local archival institutions were also visited, i.e. the State Archives, the City archives of Trieste, the RAS archives, so to have the opportunity of a practical knowledge and comparison with the different national situations of the participants.

Thanks to the readiness of the top level teachers alternating during the days, it was also planned to use the material of the course to start the project of a handbook of archival science, to be translated at a first step into English, Italian and Slovenian, and then in all the IIAS Member Countries languages.

With regard to the “*International Archival Day*”, it is to be underlined this year the increasing interest in the event, and because of the prestige and scientific authoritativeness of the IIAS there were a number of requests of membership from all over the world, from India to China, to Latin America, to Greece, to Belgium, and due to this great number, many of them had to be regrettably limited.

In order to give the event its right space, and to admit all the applications, next year the event will probably last for two days.

Many thanks must be given to all, Institutions and the staff of the State Archives, who made possible these events. We are particularly grateful to the Federazione nazionale delle associazioni degli Esuli Fiumani, Istriani e Dalmati, which supported the events being aware of their usefulness and scientific top level.

This year too, we could provide a simultaneous translation in the three official languages of the

Institute, i.e. English, Slovenian and Italian, and this will help for sure to understand better the speeches. The proceedings of the conference have already been distributed.

The topics chosen by the Assembly of the Official Members to be discussed this year are: private archives and electronic archives. They are very relevant topics, and the Institute, aiming to be a point of contact for all the archivists, chose them in order to offer an opportunity of confrontation between different situations and practices to sketch out a future scenario having the possibility to grant both safeguarding of archives and professionalism of archivists as well as the right of consultation by all users.

I warmly thank all the authorities which by their presence here today witness their attention to the archival heritage, and particularly the Trieste local authority arts and entertainment Mr. Massimo Greco, who hosts us in this beautiful hall, after establishing with the State Archives of Trieste a continuing and helpful cooperation.

Let me also wish dr. Peter Pavel Klasinc, director of the Institute, all Members and participants, that this very special march of improvement and safeguard of the international archival heritage will continue with the friendship and cooperation that are its typical feature since ever.

And finally let me end this brief speech with a very particular thank to dr. Grazia Tatò, who was able to coordinate all the activities of the Institute with her well know enthusiasm, skilfulness in organising the events and constant scientific care.

## INDIRIZZO DI SALUTO

Il bilancio che, in qualità di presidente dell'Istituto internazionale di scienze archivistiche di Trieste e Maribor, posso fare, credo sia del tutto positivo.

In questi ultimi due anni l'Istituto, che ha trovato la sua sede organizzativa presso l'Archivio di Stato di Trieste, è sicuramente cresciuto sia nell'interesse suscitato nel mondo scientifico archivistico che per le iniziative promosse.

Nella nuova sede hanno trovato posto la ricca e internazionale biblioteca che si va accrescendo di sempre nuovi volumi, l'archivio dell'Istituto e alcune attrezzature informatiche.

Grazie alla collaborazione offerta dal personale dell'Archivio di Stato, è stato migliorato il sito web nel quale si stanno, tra l'altro, anche pubblicando via via gli atti dei convegni annuali dell'IIAS.

Procede anche l'impegnativo progetto di realizzare e immettere in internet un dizionario multilingue di termini archivistici redatto in tutte le lingue dei Paesi membri.

Questo lavoro già vede pronta una primissima redazione sintetica di base che si lega a quanto predisposto per l'"*ILAS AUTUMN ARCHIVAL SCHOOL 2007 - Post Graduate Training Course on Archival Science and Electronic Data Management*", corso finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dall'ICE, ente con cui si è ormai consolidato un proficuo rapporto di collaborazione.

Il momento formativo è stato rivolto a 24 archivisti provenienti da Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Ungheria, Macedonia, Montenegro, Romania, Serbia, Slovenia e Italia e si è tenuto presso il Centro internazionale di fisica teorica Abdus Salam dal 16 al 23 ottobre e trova oggi la sua conclusione nell'*International Archival Day*. I temi trattati durante il corso sono stati quelli centrali ed urgenti per gli archivisti contemporanei: il ruolo e la professionalità, la legislazione internazionale, gli standards di descrizione archivistica, gli archivi elettronici e i nuovi supporti digitali. Durante il corso ci sono stati momenti anche per visitare diverse realtà archivistiche locali quali l'Archivio di Stato, l'Archivio generale del Comune e l'archivio della RAS in modo da creare occasione reali e concrete di conoscenza e confronto con le diverse realtà nazionali di provenienza dei corsisti.

Dall'iniziativa si pensa anche, grazie alla disponibilità dei docenti internazionali che sono avvicinati nelle giornate del corso, di trarre materiale per l'avvio del progettato manuale archivistico di base da

tradurre prima in inglese, italiano e sloveno e poi in tutte le lingue dei Paesi membri.

Per quanto riguarda l'*International Archival Day*, si deve segnalare che quest'anno si è riscontrato un accresciuto interesse per l'iniziativa che, grazie all'ulteriore prestigio e autorevolezza scientifica acquisita dall'Istituto Internazionale di Scienze Archivistiche, ha ricevuto richieste di adesione da Paesi di tutto il mondo dall'India, alla Cina, all'America Latina, alla Grecia, al Belgio, ecc. tanto da doverne limitare in alcuni casi, sia pure con dispiacere, l'accoglimento.

Per dare il giusto respiro agli interventi e poter accogliere le richieste di partecipazione, si sta pensando per il prossimo anno ad estendere a due le giornate del convegno.

Doverosi e sentiti ringraziamenti devono essere rivolti a chi, Enti e personale dell'Archivio di Stato ha reso possibile la realizzazione di queste iniziative di ottobre. Un ringraziamento particolare deve essere rivolto alla Federazione nazionale delle associazioni degli Esuli Fiumani, Istriani e Dalmati che ha supportato l'iniziativa riconoscendone l'utilità e lo spessore scientifico.

Come per la scorsa edizione italiana, anche quest'anno si è riusciti ad offrire la traduzione simultanea nelle tre lingue ufficiali dell'Istituto internazionale, cioè inglese, sloveno ed italiano, e questo certamente aiuterà la comprensione degli interventi dei relatori e la partecipazione.

Sono inoltre già in distribuzione, come d'uso dell'Istituto, gli atti a stampa di questa giornata.

I temi prescelti dall'assemblea dei Paesi membri per questa XVI edizione sono stati due: gli archivi privati e gli archivi elettronici. Si tratta di temi centrali che l'Istituto, che vuole proporsi come punto d'incontro per gli archivisti, ha individuato per offrire un'occasione di confronto tra esperienze e realtà diverse anche al fine di contribuire a delineare scenari futuri che garantiscano sia la tutela degli archivi che la professionalità degli archivisti e il diritto alla consultazione da parte dei fruitori.

Ringrazio le autorità che con la loro presenza testimoniano l'attenzione al patrimonio documentario e in particolare l'assessore alla cultura del Comune di Trieste, Massimo Greco, che ha concesso l'uso di questa prestigiosa sala e che ha stabilito con l'Archivio di Stato di Trieste una collaborazione continuativa e preziosa.

Auguro, infine, al dr. Peter Pavel Klasinc, direttore dell'Istituto, ai membri e a tutti i partecipanti a questo incontro che questo speciale cammino di valorizzazione e tutela del patrimonio archivistico internazionale possa proseguire nel clima di amicizia e collaborazione che sempre lo ha caratterizzato.

E non posso non concludere questo mio breve intervento con un ringraziamento particolare alla dott.ssa Grazia Tatò che, con l'entusiasmo che tutti ben conosciamo, le sue capacità organizzative e il costante impegno scientifico, è riuscita ancora una volta a tirare le fila dei programmi e delle attività dell'Istituto.

## POZDRAVNE BEDESE

Vloga, ki so mi jo kot predsedniku Mednarodnega instituta arhivskih znanosti Trst in Maribor zaupali, je povsem pozitivna, v kar sem trdno prepričan. Institut je v zadnjih dveh letih, odkar ima delovno vodstvo v državnem arhivu v Trstu, nedvomno povečeval ugled v znanstvenih krogih in v sorodnih ustanovah.

Bogata in mednarodna knjižnica instituta pridobiva vedno več knjig, arhiv instituta in digitalna oprema pa vedno nove možnosti. Po zaslugi sodelovanja z osebjem državnega arhiva v Trstu, je bila izboljšana spletna stran instituta, kjer se nahaja dnevni red vsakoletnih konferenc MIAZ, predvidevamo pa tudi namestitev več jezičnega arhivskega slovarja. Prav tako smo organizirali jesensko arhivsko šolo MIAZ, t.j. podiplomski študij arhivskih znanosti in računalniške obdelave podatkov, ki ga bo financiralo italijansko ministrstvo za kulturne dobrine in aktivnosti osrednje evropske iniciative v smislu večjega

ekonomskega sodelovanja.

Možnost nadaljnega izpopolnjevanja ima štiriindvajset arhivistov, ki prihajajo iz Albanije, Bosne, Bolgarije, Hrvaške, Madžarske, Italije, Makedonije, Črne gore, Romunije, Srbije in Slovenije in bodo stanovali kot gostje v mednarodnem centru za teoretično fiziko Abdus Salam v Trstu od 16. do 23. oktobra 2007, obenem pa bodo kot udeleženci na Mednarodnem arhivskem dnevu.

Srž arhivske šole bo temah, ki jih morajo poznati sodobni arhivisti. To je mednarodna zakonodaja, arhivski standardi popisovanja dokumentov, digitalni arhivi in novi digitalni pripomočki. V času tečaja, bodo udeleženci obiskali lokalne arhivske organizacije kot je državni arhiv, tržaški mestni arhiv, itd., z namenom, da bi se spoznali s praktičnim znanjem in tako primerjali izkušnje iz s teh arhivov z domačimi, od koder udeleženci prihajajo. V skladu z mnenjem vodstva šole bodo udeleženci uporabljali naučeno snov, s katero bodo lahko pričeli ustvarjati arhivski slovar, ki bo najprej preveden v angleščino, italijanščino in slovenščino in nato tudi v tiste jezike, od koder prihajajo udeleženci.

Glede na poudarek Mednarodnega arhivskega dne bi rad podčrtal, da je letos za to posvetovanje vse večji, ker je na posvetovanju želelo sodelovati veliko znanstvenih udeležencev iz mnogih dežel, od Indije in Kitajske, Latinske Amerike, Grčije in Belgije, zato smo mnoge sprejeli na konferenco, čeprav so bili, žal, nekateri predavatelji zavrženi. Da bi konferenci dali prave razsežnosti in da ne bi omejili prijav, bi naslednje leto lahko Mednarodni arhivski dan trajal dva dni.

Žele bi se zahvaliti prav vsem, tako institucijam kot kolektivu državnega arhiva, ki so nam pripravili vse to. Še posebno se zahvaljujem federalni in nacionalni zvezi, ki nam je omogočila, da se to arhivsko srečanje dogaja koristno in na znanstveno visokem nivoju. Prav tako lahko letos zagotovimo simultano prevajanje v treh rednih jezikih instituta, t.j. v angleškem, slovenskem in italijanskem, kar bo po mojem mnenju zagotovilo boljše razumevanje predavanj, te pa bodo objavljene v strokovni publikaciji *Atlanti*. Redni člani skupščine MIAZ so za letošnjo konferenco izbrali dve temi: zasebni arhivi in elektronski arhivi. To sta zelo pomembna temi, zato ju je institut, ki želi biti vez vseh arhivov, izbrala z namenom, da bi raziskal različne prakse v arhivskih ustanovah pri varovanju arhivskega gradiva, profesionalizem arhivistov pri tem, po drugi strani pa ovrednotil potrebe uporabnikov.

Toplo in pristrčno se zahvaljujem strokovnjakom in uglednim osebam, ki so se udeležili te konference in s tem dali veljavo arhivski dediščini. Še posebej se zahvaljujem g. Massimu Grecu, ki nas gosti v tej čudoviti dvorani, ki je s tržaškim državnimi arhivom vzpostavil stalno in plodno sodelovanje.

Zahvaljujem se tudi dr. Petru Pavlu KLASINCU, direktorju Mednarodnega instituta arhivskih znanosti Trst in Maribor, vsem udeležencem, ki so s svojimi prispevki pripravili to posvetovanje, saj se zavedamo, da s svojim delom in prispevki ohranjajo arhivsko kulturno dediščino in bodo tudi v bodoče radi sodelovali v institutu.

Končno pa naj bo moja posebna zahvala ge. Grazii Tatò, ki zmoгла vse te aktivnosti dobro koordinirati z njenim entuziazmom ter spretnostjo in organizirati vsa področja s skrbno znanstveno vezjo.